

Comunicato del 15 maggio 2017

In Fiamme l'auto di un Sovrintendente di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Lucera.



Dopo gli episodi occorsi nel mese di giugno e di luglio 2016, che hanno visto andare in fiamme l'auto personale di due Assistenti Capo di Polizia Penitenziaria del carcere di Lucera, lo scenario si ripetuto, portando il totale a 5 in un solo biennio!

Ieri sera intorno alle ore 22.45 circa, in Lucera al Viale CANOVA, è stata avvolta dalle fiamme l'autovettura privata di un Sovrintendente di Polizia Penitenziaria in servizio presso la locale Casa Circondariale. Le fiamme hanno interessato il vano motore estendendosi a parte dell'abitacolo; è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per domare l'incendio e mettere in sicurezza le adiacenti civili abitazioni. Sconosciuto il movente del deplorabile gesto, che dai primi accertamenti, pare avere origini dolose.

Ennesimo vile attentato incendiario che si registra in danno del personale di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Lucera. Una sequela di atti vandalici che paiono essere accumulati unicamente dalla professione delle vittime: "coincidenze inquietanti" su cui il Si.N.A.P.Pe chiede a gran voce di fare chiarezza, invitando le istituzioni ad intervenire e a non sottovalutare la gravità degli episodi.

La Segreteria Provinciale SiNAPPe si stringe, in senso di solidarietà, intorno al collega ed alla sua famiglia, vittima dell'ignobile atto di assoluta inciviltà e di codardia.

La Segreteria Provinciale Si.N.A.P.Pe